

Gestione delle apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra

In data 04/07/2007 è entrato in vigore il regolamento CE n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra: esso è stato recepito in Italia con il D.P.R. 43/2012, entrato in vigore il 05/05/2012.

Il regolamento, fra le altre cose, tratta delle modalità per la gestione di impianti fissi di refrigerazione, di condizionamento d'aria e di pompe di calore funzionanti con gas fluorurati, da parte degli operatori, ovvero delle persone fisiche o giuridiche che hanno la proprietà o assumono la responsabilità della gestione di tali impianti.

In particolare i gas oggetto del regolamento sono: idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC), esafluoruro di zolfo (SF₆).

Gli obblighi per il gestore variano in funzione della quantità di tali gas, o carica, negli apparecchi utilizzatori. Infatti il regolamento distingue le seguenti categorie:

carica < 3kg	cat. E
3kg ≤ carica < 6kg ermeticamente sigillati	cat. D
3kg ≤ carica < 30kg non ermeticamente sigillati; 6kg ≤ carica < 30kg ermeticamente sigillati	cat. C
30kg ≤ carica < 300kg	cat. B
carica ≥ 300kg	cat. A

Regole generali per determinare la quantità di F-gas

Di solito, le piccole applicazioni di refrigerazione ermeticamente sigillate dotate di una spina elettrica di tipo "domestico" sono al di sotto del limite quantitativo di F-gas di 6 kg. Quasi tutti i frigoriferi e i congelatori per uso domestico (tranne alcuni sistemi molto vecchi) rientrano in questa categoria. Per esempio, un comune frigorifero domestico contiene di solito circa 0,1 kg di refrigerante.

Le applicazioni di refrigerazione usate in piccoli negozi (per esempio, banchi refrigerati per gelaterie, raffreddatori per bottiglie, piccoli frigoriferi o freezer per alimenti), in pub e ristoranti (per esempio raffreddatori "in linea" per bevande o macchine per produrre ghiaccio), in uffici (per esempio distributori automatici) e in altri tipi di edifici contengono normalmente da 0,05 a 0,25 kg di refrigerante.

I condizionatori d'aria per uso domestico monoblocco o split contengono normalmente da 0,5 a 4 kg di refrigerante (in media 0,31 – 0,34 kg per kW di capacità di refrigerazione).

Le pompe di calore utilizzate solo per l'acqua calda hanno di solito cariche di F-gas inferiori a 3 kg. In piccole apparecchiature di pompe di calore (per uso domestico, con una carica di refrigerante fino a 6 kg) il refrigerante è in genere contenuto in un circuito ermeticamente sigillato. Le pompe di calore usate nell'industria hanno di solito cariche di F-gas superiori a 30 kg.

Gli obblighi sono dettagliati nella tabella di cui alla pagina seguente.



ORION SRL
Corso Milano, 67
28883 Gravelona Toce (VB)
Nr. registro imprese e P.Iva 01762770038
c.s. € 15.750,00 i.v. - REA VCO nr. 187408
Tel. 0323.840638 - Fax 0323.847310
E-mail: info@orionweb.it

GLI OBBLIGHI PER L'OPERATORE

<p><i>Categoria quantitativa di gas fluorurati</i></p> <p><i>Obblighi per l'operatore</i></p>	<p>A (≥300kg)</p>	<p>B (≥30kg e <300kg)</p>	<p>C (≥3kg e <30kg; ermeticamente sigillati e sigillati ≥6kg e <30kg)</p>	<p>D (ermeticamente sigillati ≥3kg e <6kg)</p>	<p>E (<3kg)</p>
<p>Installazione¹¹, manutenzione o riparazione del sistema da parte di personale e imprese certificati, articolo 5, paragrafo 3¹²</p>	✓	✓	✓	✓	✓
<p>Prevenzione delle perdite e riparazione delle perdite rilevate non appena possibile, articolo 3, paragrafo 1¹²</p>	✓	✓	✓	✓	✓
<p>Regolari controlli delle perdite da parte di personale certificato, articolo 3, paragrafo 2¹²</p>	✓	✓	✓		
<p>Installazione di un sistema di rilevamento delle perdite che deve essere controllato come minimo ogni 12 mesi, articolo 3, paragrafo 3¹²</p>	✓				
<p>Tenuta di un registro, articolo 3, paragrafo 6¹²</p>	✓	✓	✓	✓	
<p>Recupero dei gas fluorurati prima della distruzione definitiva e, se del caso, durante la riparazione e manutenzione da parte di personale certificato, articolo 4, paragrafi 1 e 4¹²</p>	✓	✓	✓	✓	✓